

# **Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro di TERNA integrato nel Sistema di Gestione Aziendale**

# Il Gruppo Terna

## Premessa



Il Gruppo Terna è **Gestore Unico e proprietario della Rete di Trasmissione Nazionale in Alta Tensione (RTN) italiana**. È titolare di una concessione governativa in regime di monopolio regolato.

- Primo gestore di Rete indipendente in Europa con **oltre 72.000 km di linee gestite**.
- Gestisce la **trasmissione** dell'energia elettrica sul territorio italiano e **i flussi elettrici** 365 giorni l'anno, 24 ore su 24.
- Quotato in Borsa dal 2004, è **tra le prime società industriali del FSE-MIB**.
- È una realtà d'eccellenza formata da **oltre 3.700 professionisti**.

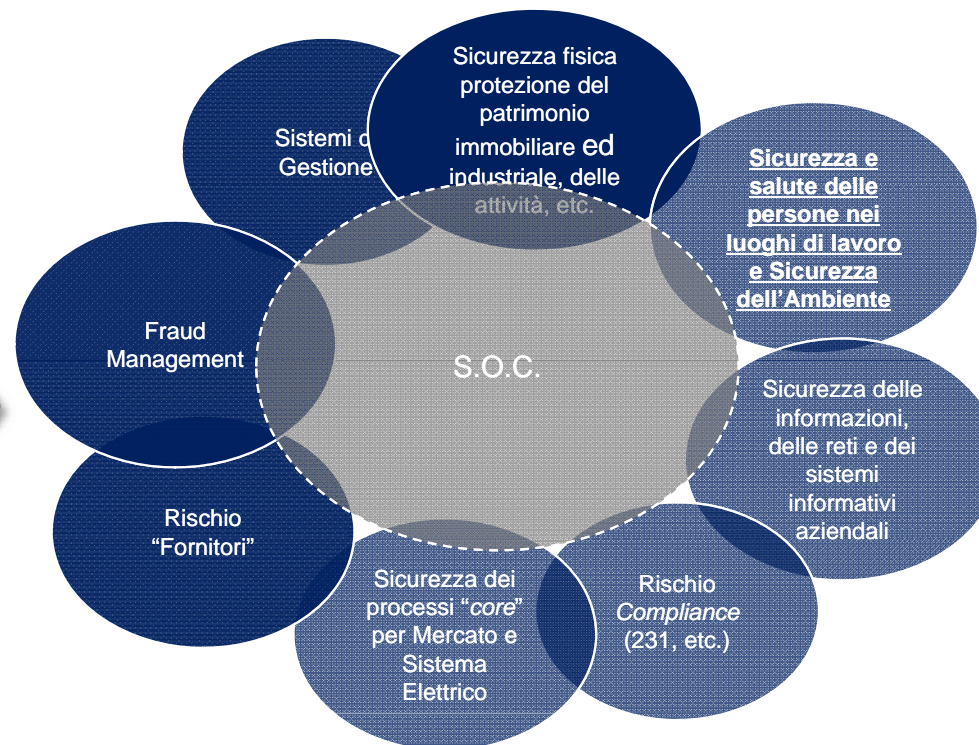
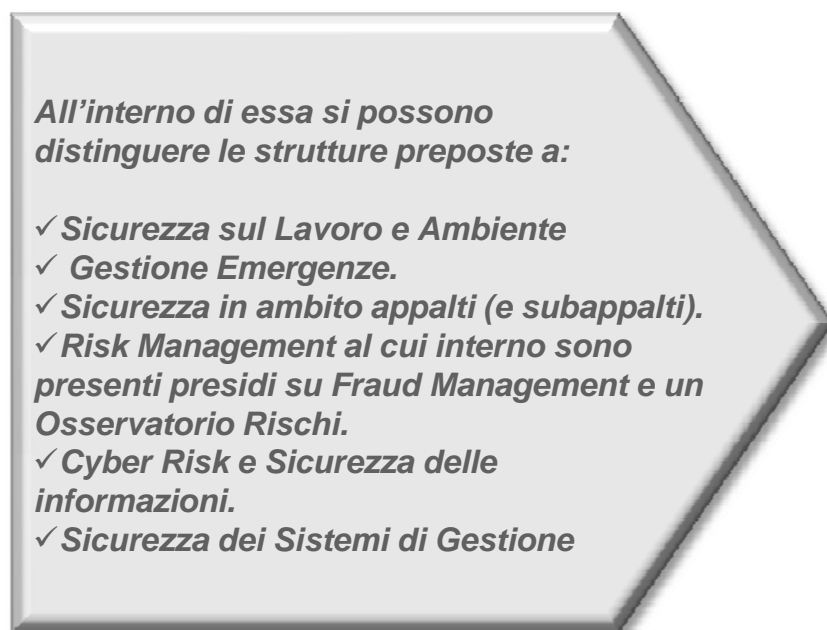
L'impegno e la missione di Terna sono:

- fornire un servizio con caratteristiche di **sicurezza, affidabilità, qualità, continuità** ed **economicità** mantenendo in costante equilibrio la domanda e l'approvvigionamento di energia elettrica
- mantenere in **efficienza** e sviluppare il sistema di trasmissione
- **rispettare** i **principi di imparzialità e neutralità** per assicurare parità di trattamento a tutti gli utilizzatori della rete

# La Sicurezza Integrata in TERNA

# La sicurezza integrata in TERNA

Il Gruppo TERNA pone in essere un processo di gestione del rischio volto a identificare gli eventi potenziali che potrebbero avere un impatto più o meno significativo sull'azienda ed a **gestire il rischio a 360°**; tale processo è stato ricondotto all'interno del più ampio contesto della Tutela Aziendale ovvero l'area organizzativa che recepisce e gestisce tali cambiamenti.



Il modello di sicurezza integrato permette di conseguire vantaggi notevoli in termini di:

- ~ Uniformità di gestione dei singoli processi di sicurezza aziendale;
- ~ Ottimizzazione delle risorse , riduzione dei costi e coinvolgimento del personale;
- ~ Unicità del sistema documentale, di gestione dati e presidio normativo;
- ~ Maggior efficienza del sistema di monitoraggio e controllo;
- ~ Definizione di unica Governance integrata aziendale;

# Enterprise Risk Management

Il modello di gestione dei rischi di Terna adottato è ispirato ai principi dell'ERM e persegue i seguenti obiettivi:

- ✓ delinea l'**approccio per l'identificazione degli eventi che possono influire sull'attività di Terna** al fine di fornire una visione di sintesi dei principali rischi e monitora che la gestione degli stessi avvenga nel rispetto del livello di accettabilità del rischio (Risk Appetite) stabilito dal Consiglio di Amministrazione della Società, in coerenza con gli obiettivi strategici definiti
- ✓ sviluppa un **approccio comune in azienda** al fine di promuovere la diffusione e sensibilizzazione sulle modalità di individuazione, analisi, valutazioni gestione/mitigazione, monitoraggio e reporting dei rischi all'interno dei processi aziendali secondo le modalità condivise
- ✓ prevede una **chiara e completa attribuzione dei ruoli e delle responsabilità aziendali**, con particolare riferimento alle funzioni di controllo, la definizione dei flussi informativi e dei modelli di rappresentazione dei risultati ai soggetti aziendali interessati ed ai vertici societari per facilitare la gestione, il monitoraggio e la mitigazione dei rischi
- ✓ consente lo studio delle **interdipendenze tra processi**

Attraverso la mappatura dei rischi operativi: sono stati individuati ed analizzati i rischi afferenti i processi operativi, a ciascuno dei quali è stato attribuito un livello per la criticità e per l'impatto del rischio.

Impatto Rischio Effettivo		Criticità Rischio Effettivo				
		(Nessuna selezione)	1 - Basso	2 - Medio	3 - Alto	4 - Molto Alto
4 - Molto Alto			1	11		
3 - Alto			37	153	75	
2 - Medio			114	359	61	11
1 - Basso			126	102	22	6
(Nessuna selezione)						

# Il Modello ERM per la gestione integrata dei rischi operativi

Il supporto applicativo: **Archer**

A supporto dell'intero processo di Risk Management, Terna ha individuato un'infrastruttura tecnologica Archer GRC per la Governance Risk e Compliance.

Ciò ha permesso:

la creazione di un **Registro dei Rischi** integrato, in grado di fornire una **vista unica** di tutti i rischi legati ad uno specifico processo aziendale

la raccolta in un **unico punto di accesso** di informazioni, dati e reportistica relativamente alla gestione dei rischi

l'**integrazione delle funzioni** che gestiscono tipologie di rischio differente (strategico, operativo, finanziario e di compliance) al fine di consentire un'analisi coordinata e fornire una visione olistica sui rischi dell'organizzazione

la creazione di un **Registro dei Rischi** integrato, in grado di fornire una **vista unica** di tutti i rischi legati ad uno specifico processo aziendale

la **tempestività delle informazioni** a supporto del processo decisionale strategico ed operativo

# Sicurezza dei Sistemi di Gestione

Il Gruppo Terna ha adottato un **Sistema di Gestione Integrato** in cui il Sistema di Gestione per la Qualità costituisce l'elemento portante per tutti gli altri Sistemi di Gestione garantendo i seguenti vantaggi:

- Univocità nella corretta applicazione delle modalità operative descritte nei documenti
- Riduzione dei costi rispetto alle attività di controllo
- Efficientamento delle risorse nelle fasi di pianificazione, esecuzione e controllo
- Visione globale e integrata dei rischi e delle opportunità di miglioramento

## Le certificazioni del Gruppo Terna



### ▪ Sistema di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001:2015)

Certificazione ottenuta il 31 gennaio 2001 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2000, da luglio 2009 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008 e da luglio 2016 secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015



### ▪ Sistema di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001:2004)

Certificazione ottenuta il 20 dicembre 2007



### ▪ Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (BS OHSAS 18001:2007)

Certificazione ottenuta il 20 dicembre 2007 secondo lo standard OHSAS 18001:1999 e dall'8 gennaio 2009 secondo la norma BS OHSAS 18001:2007



### ▪ Sistema di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001:2011)

Certificazione ottenuta a dicembre 2015



### ▪ Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni (ISO/IEC 27001:2013)

Certificazione ottenuta il 14 settembre 2011, per il perimetro TIMM, secondo la norma ISO/IEC 27001:2005 e dal 14 luglio 2015 secondo la norma ISO/IEC 27001:2013



### ▪ Sistema di Gestione del Laboratorio Multisito LST (ISO/IEC 17025:2005)

Accreditamento ottenuto il 13 febbraio 2014

# La Governance integrata Sicurezza sul Lavoro e Ambiente

Il Modello di Governance adottato dal Gruppo TERNA è di tipo integrato “**Sicurezza sul Lavoro e Ambiente**”, è stato definito in applicazione al **D.lgs 81/08**, **D.lgs 152/06** e **D.lgs 231/01** ed è basato sui seguenti presupposti :

- ▶ **Pluralità di Datori di Lavoro** per le Società con maggior profondità di struttura (Terna Rete Italia) e ordinamento dei livelli di esposizione con parziale distribuzione dei centri di imputazione in materia di Sicurezza sul lavoro e Ambiente;
- ▶ Attribuzione del compito di **alta vigilanza in capo al Vertice Aziendale** attraverso il Sistema di Gestione Sicurezza sul Lavoro (BS OHSAS 18001) e Ambiente (ISO14001) idoneo ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa;
- ▶ **Efficienza del sistema di controllo** con distinzione dei compiti di direzione strategica su tematiche di Sicurezza e Ambiente in capo alla Capogruppo ed operativa in capo alle Società Controllate (D.lgs 231/2001).

Per tutto il Gruppo Terna sono state individuate **12 Unità Produttive**, divise per singole Società e i rispettivi Datori di Lavoro individuati tramite procura specifica:

- **TERNA S.p.A. : 1 Unità Produttiva** Sede centrale Roma, Viale Galbani 70 - DL : CA- TA - Responsabile funzione Safety e Servizi;
- **Terna Rete Italia S.p.a. : 10 Unità produttive →**
  - n.1 Sede centrale TRI Via Galbani 70 - DL : Responsabile AOT Roma
  - n. 8 Aree Operative Territoriali (AOT); DL : Responsabili AOT
  - N.1 Sede Dispacciamento – DL : Direttore DSC
- **Terna Plus s.p.a. : 1 Unità Produttiva:** Sede centrale Terna Plus Roma, Viale Galbani 70 - DL : AD Terna Plus



# Il Modello Organizzativo 231 “ Sicurezza e Ambiente”

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs 231/2001 **Parte Speciale G** “ *Reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro*” e **Parte speciale L** “Reati ambientali” definisce **3 livelli gestionali** in ambito HSE:

- **Primo livello:** La Capogruppo TERNA S.p.A. coerentemente al suo ruolo di indirizzo e controllo strategico, emana indirizzi per tutte le società, garantisce il presidio normativo e il supporto specialistico in materia HSE. Presiede alle relazioni industriali di gruppo e supporta l'attività formativa delle società. A livello holding vengono definite le procedure organizzative del sistema di gestione certificato.
- **Secondo livello:** Le società partecipate, nella propria autonomia e in ragione della loro configurazione organizzativa, hanno individuato una rete di Unità Produttive con i relativi Datori di lavoro, supportati da un presidio centrale con il compito di coordinamento dei SPP e supporto tecnico specialistico.
- **Terzo livello:** Ogni Datore di Lavoro, è responsabile della valutazione del rischio e della applicazione delle misure di prevenzione. Designa il responsabile del servizio di prevenzione protezione, il medico competente e definisce le procedure applicative del sistema di gestione della propria unità produttiva. Nomina i lavoratori addetti alla gestione delle emergenze e primo soccorso. Relativamente ad ogni singola Unità Produttiva ciascun Datore di lavoro, è dotato di ampio potere decisionale e di spesa in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Eventuali incarichi specifici in ambito HSE possono essere assegnati a dirigenti delegati ex art 16. D.lgs 81/08



MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E DI GESTIONE  
EX DECRETO LEGISLATIVO  
8 GIUGNO 2001 N. 231

1 maggio 2008

Nell'ambito delle attività svolte in regime di appalto, TERNA in qualità di Committente ha individuato procedure interne per l'individuazione delle figure di Responsabile del procedimento per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori oltre alla nomina di coordinatori della sicurezza CSP e CSE

Il modello di organizzazione implementato da TERNA, è stato redatto secondo gli standard previsti dalla normativa BHOSAS 18001:2007. Ciò determina una presunzione di idoneità del modello in capo alla società (ex art. 30 D.Lgs 81/08).



# I rischi in materia di Sicurezza e Salute sul Lavoro

# Rischio elettrico in TERNA

Nell'ambito delle attività svolte da TERNA sono state mappate 24 tipologie di rischio sul lavoro per ognuna delle quali è stata redatta la relativa scheda con l'individuazione del livello di rischio e delle relative misure di prevenzione e protezione da attuare.

I rischi sul lavoro prevalenti di TERNA risultano essere:

## • Il rischio elettrico

## • Il rischio di caduta dall'alto



- Le Disposizioni di Prevenzione del Rischio Elettrico in TERNA (DPRET) costituiscono una completa ed organica raccolta di disposizioni aziendali stabilite per la gestione del rischio elettrico. Vengono descritte le procedure per la corretta esecuzione delle manovre e la messa in sicurezza, la programmazione delle attività e la gestione della relativa documentazione.
- Su richiesta di TERNA, le DPRET sono state analizzate dai tecnici del Laboratorio Alte Tensioni e Forti Correnti dell'INRIM al fine di verificarne la rispondenza alle normative di legge e tecniche validate. L'INRIM nella relazione 15-0351-01 inviata a TERNA nel 2015 ha confermato e dichiarato le DPRET valide e rispondenti alla normativa vigente

Terna Rete Italia		DPRET	Disposizioni per la prevenzione del rischio elettrico di Terna	Rev. N° 01 del 01/10/14	Pag. 2 di 6
I.N.R.I.M.		RELAZIONE			
UFFICIO NAZIONALE DI RICERCA METEOROLOGICA		N. 15-0351-01 emessa il 2015-07-02			
Oggetto:		Verifica della rispondenza alla normativa di legge e alle norme tecniche relative ai lavori negli impianti elettrici del documento "DPRET - Disposizioni per la prevenzione del rischio elettrico di Terna" Rev. N° 01 del 01/10/14.			
Conveniente:		TERNA S.p.A. - Direzione Tutela Aziendale			
Inoltro:		Via E. Daddato, 70 - 00186 Roma			
Responsabile attività:		Firmatario autorizzato			
[Firma]		[Firma]			
EDIZIONE 2014		EDIZIONE 2014			

Terna Rete Italia		DPRET	Disposizioni per la prevenzione del rischio elettrico di Terna	Rev. N° 01 del 01/10/14	Pag. 3 di 6
I.N.R.I.M.		RELAZIONE			
UFFICIO NAZIONALE DI RICERCA METEOROLOGICA		N. 15-0351-01 emessa il 2015-07-02 - pag. 3/2			
Oggetto:		Verifica della rispondenza alla normativa di legge e alle norme tecniche relative ai lavori negli impianti elettrici del documento "DPRET - Disposizioni per la prevenzione del rischio elettrico di Terna" Rev. N° 01 del 01/10/14.			
Conveniente:		TERNA S.p.A. - Direzione Tutela Aziendale			
Inoltro:		Via E. Daddato, 70 - 00186 Roma			
Responsabile attività:		Firmatario autorizzato			
[Firma]		[Firma]			
EDIZIONE 2014		EDIZIONE 2014			

# Rischio caduta dall'alto in TERNA

Il rischio caduta dall'alto è un rischio prevalente per la attività di Terna:

- **180.000** è il numero complessivo dei sostegni di varia tipologia appartenenti alla rete elettrica di trasmissione;
- **25.000** le salite di operatori sui sostegni per lavori in quota ogni anno;
- **500** il numero di operatori sia di Terna che delle imprese appaltatrici che ogni giorno sono esposti al rischio di caduta dall'alto;
- **10 e 70 m** le altezze variabili alle quali vengono svolte le attività su elettrodotti TERNA.



TERNA, in collaborazione con le imprese ANIE, ha elaborato una serie di documenti tecnici sulle metodologie adottate per la scalata ai sostegni e le procedure di soccorso in quota e che sono oggetto del protocollo di intesa Terna ANIE sulla sicurezza firmato il 26 gennaio 2015.

Organizzazione dei cantieri per attività su elettrodotti ai sensi del D.Lgs 81/08;

Lavori di costruzione, manutenzione e rimozione degli elettrodotti;

Metodi di scalata, accesso, posizionamento e soccorso in quota.



# Rischi per lavoro all'estero

Gli indirizzi adottati da TERNA per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori all'estero sono tali da garantire gli stessi livelli omogenei di sicurezza previsti in Italia, in linea con i principi di prevenzione definiti dall'UE.

La legge prevenzionistica da applicare è individuata tenendo in considerazione:



Principio di territorialità della legislazione di sicurezza del luogo dove si svolge il lavoro (lex loci laboris);

Principio di ordine pubblico e delle norme di applicazione necessaria a tutela dei beni di rilevanza costituzionale come la salute e sicurezza.

La **valutazione dei rischi** per il lavoro all'estero si basa su tre tipologie principali di rischio compresi quelli definiti dalla dottrina e dalla giurisprudenza come rischi generici aggravati

## Rischi Sicurezza sul lavoro

- Rischi legati alle attività lavorative e alla mansione specifica (a cura di RSPP)

## Rischi sanitari

- Rischi prevalentemente biologici derivanti da malattie endemiche, condizioni meteo climatiche e condizioni igienico sanitarie (a cura Medico competente)

## Rischi security

- Rischi legati all'area geografica di carattere socio politico, culturali, religiosi e di criminalità (a cura unità security e gestione emergenze)

## Le misure di contenimento del rischio



# Formazione del personale



L'Azienda sviluppa piani per lo sviluppo delle risorse umane che tengono conto delle esigenze della salute e sicurezza sul lavoro elaborando ed attuando piani di informazione, formazione che vanno al di là di quelle previste dalla normativa di legge.

Il **piano Formativo** inerente la safety è articolato in sottosezioni:

- *Formazione base e Aggiornamento ruoli previsti dal TU 81/08;*
- *Attività in quota;*
- *Dispositivi di protezione individuale;*
- *Disposizioni prevenzione rischio elettrico (DPRET);*
- *Primo soccorso, antincendio e gestione emergenze;*
- *Sicurezza nei cantieri;*
- *Mezzi speciali e guida sicura in montagna;*
- *Altri rischi chimico\*fisico-ambientali legate alle innovazioni tecnologiche*

La progettazione e realizzazione delle iniziative è affidata ad esperti interni della Faculty Campus di Terna e/o a selezionate società e professionisti esterni specializzati.

**Campagna Formativa Safety e Ambiente:** nel 2015 sono state effettuate **74.916 ore** di formazione safety a tutto il personale Terna pari ad oltre il **52%** delle ore totali di formazione, in modalità prevalentemente in aula e out-door. Oltre il **76%** delle risorse ha fruito nell'anno almeno di un corso inerente la Safety. Le partecipazioni sono state pari a **8.650**.

Nel 2015 è stato avviato uno specifico piano denominato "Safety Miglioramento continuo" a supporto del progetto **Near Miss**.

# Progetto Near miss



Nell'ambito delle attività di prevenzione del rischio e del piano di miglioramento continuo safety e ambiente è stato avviato il progetto **“Near Miss”** con lo scopo di individuare e analizzare tutti quegli eventi anomali, mancati infortuni e incidenti ambientali, che si sono verificati durante le attività lavorative e che, pur avendone le potenzialità, non hanno provocato danni a persone o all'ambiente.

Il processo di gestione dei near miss è costituito dalle seguenti fasi:



La segnalazione degli eventi anomali è effettuata direttamente dai lavoratori e costituisce la fase più importante dell'intero processo di gestione dei near miss.

È effettuata in modo molto semplice e confidenziale ed è considerata come un'azione di prevenzione e non di denuncia, che non comporta l'adozione di sanzioni o provvedimenti nei confronti del segnalatore.

In tal modo il singolo lavoratore contribuisce in modo attivo al miglioramento della sicurezza in Azienda.



L'analisi dei near miss permette l'individuazione delle cause e delle successive azioni di miglioramento da attuare nell'ambito dell'Azienda al fine di evitare il ripetersi dell'evento rischioso per la sicurezza del lavoratore e per l'ambiente.



# Informazione e sensibilizzazione (1)

TERNA pone grande attenzione alla sensibilizzazione del proprio personale su temi di salute e sicurezza sul lavoro e alla diffusione delle informazioni verso tutti i livelli aziendali.

All'interno dell'intranet aziendale e in particolare, nel portale Sicurezza e Informatica è presente la sezione dedicata alla Safety e Sicurezza dell'ambiente così composta, accessibile a tutto il personale:

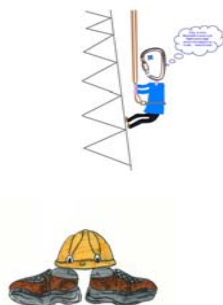
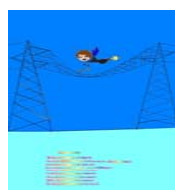
- alcune funzioni ad accesso libero per le tematiche di carattere generale che investono tutti i lavoratori e da altre specifiche riservate agli addetti ai lavori in grado di fornire risposte rapide e puntuali sulle tematiche inerenti la sicurezza del lavoro e dell'ambiente.
- Tra le funzioni ad accesso libero, è possibile consultare la BANCA DATI NEWS, l'ARCHIVIO QUESITI, l'opuscolo ALCOL e DROGHE. In particolare, attraverso la banca dati news, si accede all'archivio delle principali notizie e aggiornamenti normativi che trovano applicazione in ambito TERNA, mentre l'archivio dei quesiti offre la possibilità di trovare risposte puntuali a specifici quesiti.
- Le funzioni ad accesso riservato costituiscono veri e propri strumenti di supporto operativi.
- In particolare la sezione **NORMATIVA TECNICA** permette di consultare la banca dati tecnico-normativa NoiL (norme CEI e UNI); il **PORTALE INSIC**, sito internet specialistico, permette la consultazione e l'estrazione di tutta la legislazione in materia di sicurezza e ambiente e la consultazione e l'estrazione di riviste o articoli specializzati; la sezione **L'ESPERTO RISPONDE** permette di ricercare ed inoltrare quesiti di carattere specifico in materia di safety e sicurezza dell'ambiente; la sezione **SGSL (Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro)**, tramite software applicativo **SIMPLEDO**.



## Informazione e sensibilizzazione (2)

Altre iniziative finanziate con l'obiettivo di sensibilizzare la diffusione della cultura della salute e della sicurezza si riferiscono al coinvolgimento del personale in attività di concorsi a tema come ad esempio "Creativi In TERNA" che ha visto la partecipazione aperta a tutti i dipendenti del gruppo.

Creativi  Terna



IDEA SAFARI  
CREANGI / 2016

Il concorso, rivolto ai figli dei dipendenti, prevedeva di disegnare la **mascotte della sicurezza**, un personaggio di fantasia che, con la sua immagine, rimandasse con efficacia a un valore fondamentale per Terna, la sicurezza appunto. La mascotte della sicurezza di Terna è stata chiamata **Ternaruga**

TERNA pubblica e distribuisce a tutti i dipendenti una copia del Manuale della Sicurezza del Lavoro, reperibile anche sul portale Intranet, al fine che tutti siano informati dei rischi specifici a cui sono esposti e per diffondere la cultura della sicurezza e della prevenzione.

Il manuale appartiene alla Collana TernaInforma dedicata alle tematiche Sicurezza sul lavoro, D.Lgs 231, Subappalti, Privacy, Information Security e Alcol e droghe



**SICUREZZA SUL LAVORO**

Norme sulla prevenzione e tutela della salute del lavoratore



**INFORMATION SECURITY**

Proteggere informazioni e asset informatici



**AL COL E DROGHE**

Rischi e prevenzione nei luoghi di lavoro



**MODELLO 231**

Organizzazione e gestione delle procedure relative al D.Lgs. 231/2001



**SUBAPPALTI**

L'approccio Terna al corretto affidamento dell'esecuzione lavori, servizi e forniture



**PRIVACY**

Uso e tutela dei dati personali

# Prevenzione: Sorveglianza sanitaria



La **Sorveglianza Sanitaria** rientra tra le attività di prevenzione dai rischi sul lavoro ed è l'insieme degli atti medici (protocollo sanitario) effettuati dal Medico Competente finalizzati alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

I **Medici competenti** di ciascuna Unità Produttiva, attuano la sorveglianza sanitaria sulla base del protocollo generale di riferimento elaborato in considerazione dei rischi tipici delle attività svolte dal personale in riferimento alla singola mansione (operativo linee, operativo stazione, impiegato tecnico ecc..)

Sulla base degli accertamenti effettuati il Medico Competente di ciascuna Unità Produttiva rilascia per ciascun lavoratore:

- Idoneità alla mansione specifica
- Idoneità alla mansione con prescrizioni (DPI, limitazioni temporali ecc.)
- Non idoneità alla mansione (giusta causa, possibilità di ricorso)

Data la complessità dell'organizzazione in varie UP TERNA S.p.A. ha nominato un **Medico Referente** con il compito di coordinamento ed indirizzo dei vari medici competenti. Il medico referente deve

- Redigere un protocollo sanitario unico di riferimento in collaborazione con la Direzione Sicurezza di TERNA.
- Interfacciarsi con i Medici Competenti per l'applicazione della legislazione vigente in materia di ambiente di lavoro e salute dei lavoratori
- Offrire consulenza su eventuali contenziosi con le Autorità preposte ai Controlli (ASL, Ispettorato del Lavoro, ecc.).
- Redigere Linee guida circa l'interpretazione univoca per l'applicazione di nuovi decreti e/o Leggi in materia di medicina del lavoro e D.Lgs. 81/08
- Dare indicazioni su eventuali indagini diagnostiche da effettuare sul territorio nazionale in relazione a particolari rischi ambientali

# Protezione: Dispositivi di protezione individuale



L'individuazione dei **Dispositivi di Protezione Individuali DPI** e collettivi DPC da assegnare ai singoli lavoratori risulta conseguente alla valutazione dei rischi eseguita in funzione delle attività associate alla mansione, così come rilevabile nel Protocollo Sanitario di riferimento, nonché delle situazioni ambientali particolari individuate nel Documento di Valutazione dei Rischi delle singole Unità Produttive.

DIPENDENTE : ROSSI Bruno  
Elenco DPI necessari (ambiente Simpledo)

Codice	Consegna	Verifica	Scadenza	Stato
TER01_001 Elmetto	✓	✓	✓	●
TER02_001 Cuffia antirumore	✓	✗	✓	●
TER06_001 Scarpe di sicurezza alte	✗	✓	✓	●
TER09_007 Cordino ad Y	✓	✓	✗	●
TER10_026 Tuta intera leggera blu	✗	✗	✗	●

L'elenco dei DPI/DPI-C individuati in funzione delle mansioni è presente nel Documento di Valutazione dei Rischi di ogni singola Unità Produttiva.

Il catalogo dei DPI DPC di Terna è costituito da **101** elementi divisi per **9** tipologie di protezione del corpo di I, II e III categoria a seconda del livello di protezione.

La gestione dei DPI per singolo lavoratore, tra cui la data di assegnazione, verifica ed eventuale sostituzione è effettuato tramite applicativo **SIMPLEDO**.

#### Dispositivi di protezione della testa

TER01_001 Elmetto	TER01_001 rev.00
TER01_002 Elmetto linee	TER01_002 rev.00
TER01_003 Elmetto forestale	TER01_003 rev.00
TER01_004 Elmetto isolante	TER01_004 rev.00

#### Dispositivi di protezione dell'udito

TER02_001 Cuffia antirumore	TER02_001 rev.00
TER02_002 Inserti auricolari	TER02_002 rev.00

#### Dispositivi di protezione degli occhi e del viso

TER03_001 Occhiali di protezione	TER03_001 rev.00
TER03_002 Occhiali di protezione per taglio e saldatura autogena a gas	TER03_002 rev.00
TER03_003 Schermo a mano per saldatura elettrica	TER03_003 rev.00
TER03_004 Visiera di protezione	TER03_004 rev.00
TER03_006 Occhiali di protezione dai raggi UV	TER03_006 rev.00

#### Dispositivi di protezione delle vie respiratorie

TER04_001 Maschera facciale filtrante monouso	TER04_001 rev.00
TER04_002 Maschera intera di protezione delle vie respiratorie	TER04_002 rev.00
TER04_003 Filtro combinato per maschera intera di protezione delle vie respiratorie	TER04_003 rev.00

#### Dispositivi di protezione delle mani e delle braccia

TER05_001 Guanti tipo pesante	TER05_001 rev.00
TER05_002 Guanti tipo leggero	TER05_002 rev.00
TER05_003 Guanti antitaglio per maneggio porcellana-vetro	TER05_003 rev.00
TER05_004 Guanti per saldatore	TER05_004 rev.00
TER05_005 Guanti di protezione prodotti chimici e microrganismi	TER05_005 rev.00
TER05_006 Guanti antitaglio uso forestale	TER05_006 rev.00
TER05_007 Guanti di protezione contro il freddo	TER05_007 rev.00
TER05_008 Guanti isolanti	TER05_008 rev.00
TER05_010 Maniche per saldatore	TER05_010 rev.00
TER05_101 Guanti di protezione incendio	TER05_101 rev.00

#### Dispositivi di protezione dei piedi e delle gambe

TER06_001 Scarpe di sicurezza alte	TER06_001 rev.00
TER06_002 Scarpe di sicurezza basse	TER06_002 rev.00
TER06_003 Sandali di sicurezza	TER06_003 rev.00
TER06_004 Calzature da trekking leggero	TER06_004 rev.00
TER06_005 Calzature da scalata	TER06_005 rev.00
TER06_006 Calzature per lavori sotto tensione	TER06_006 rev.00
TER06_007 Calzature uso forestale	TER06_007 rev.01
TER06_008 Stivali in cuoio per uso professionale	TER06_008 rev.01
TER06_009 Stivali al ginocchio	TER06_009 rev.00
TER06_010 Ghette per saldatore	TER06_010 rev.00
TER06_011 Tronchetti isolanti	TER06_011 rev.01
TER06_012 Calzature da trekking pesante	TER06_012 rev.01
TER06_013 Ghette da neve	TER06_013 rev.00
TER06_108 Stivali di protezione incendio	TER06_108 rev.00

# Monitoraggio e controllo: Analisi del fenomeno infortunistico



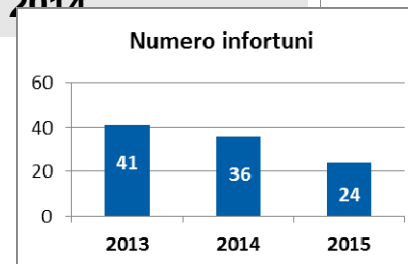
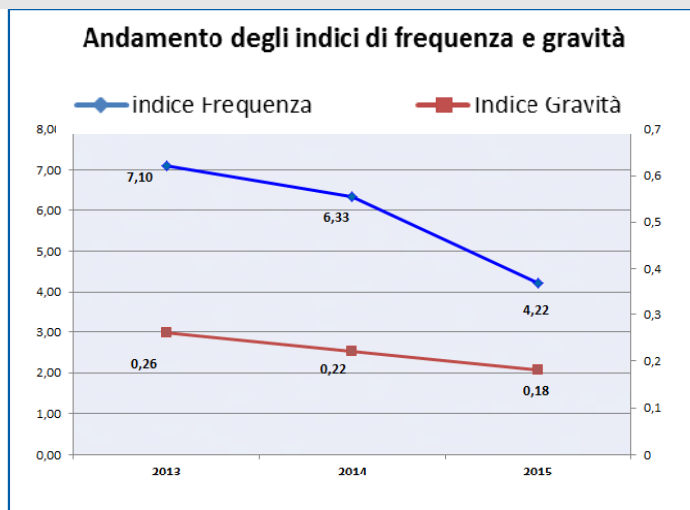
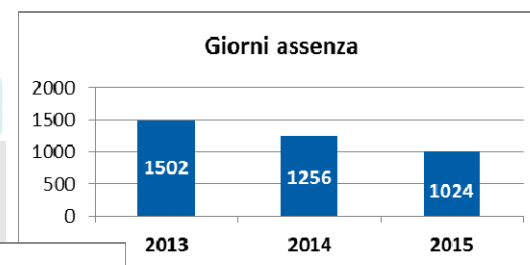
L'attività di analisi degli infortuni che interessano sia il personale interno al Gruppo e sia il personale delle ditte appaltatrici è effettuata in modo continuativo.

In occasione degli **infortuni gravi o mortali** (questi ultimi hanno riguardato esclusivamente ditte appaltatrici o subappaltatrici) accaduti nel 2015, sono state istituite delle **Commissioni interne di inchiesta** formate dai responsabili delle strutture safety e da esperti e tecnici qualificati, con l'obiettivo di approfondire le circostanze che hanno caratterizzato gli eventi infortunistici ed individuare le cause e le eventuali azioni da attuare per l'ulteriore miglioramento.

Mensilmente vengono calcolati per ciascuna Unità Produttiva gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni riferiti al solo personale interno secondo la norma UNI 7249.

Si registra un trend in diminuzione del numero di infortuni negli ultimi 3 anni:

- **N°Infortuni 2015: - 41 % rispetto al 2013; - 33 % rispetto al 2014**
- **N°Giornate assenza 2015: - 31% rispetto al 2013; - 18% rispetto al 2014**



Gli indici di frequenza e gravità vengono poi utilizzati per il calcolo degli Indicatori di Sicurezza e di Performance.

# Monitoraggio e controllo: analisi fornitori

TERNA si è dotata di una struttura di controllo trasversale che presidia il rischio a 360 rispetto alle attività dei propri contractor . Di seguito una serie di esempi della attività poste dall'azienda per il controllo dei fornitori:

## Regolamentazione Istituto del Distacco

- al fine di contenere la diffusione del fenomeno del Distacco del personale previsto dalla Legge a cui ricorrono le imprese qualificate, TERNA ha sancito requisiti più stringenti. In particolare, l'appaltatore può avvalersi di personale distaccato in possesso di un attestato di formazione secondo quanto previsto dal sistema di qualificazione TERNA, eccezione fatta per le figure di coordinamento del cantiere (Capo squadra e responsabile tecnico) che dovranno essere ricoperte da personale dell'impresa appaltatrice.

## Attestato a punti

- in alcuni gruppi merceologici sono previste attività di formazione obbligatorie certificate dal rilascio di un attestato. L'attestato può essere intaccato ("attestato a punti") da eventuali responsabilità in incidenti/infortuni causati da un comportamento inadeguato della persona, al fine di responsabilizzare maggiormente le maestranze che operano nei cantieri TERNA.

## Sistema di Vendor Rating

- monitoraggio continuo delle performance dei fornitori attraverso la redazione di schede di Vendor Rating da parte del personale TERNA che gestisce il contratto di appalto. In questo contesto si inserisce la valutazione dei soggetti anche sotto gli ambiti della salute e della sicurezza.

## Attuazione dei Protocolli d'intesa

- invio alle Istituzioni preposte, in attuazione dei Protocolli d'intesa siglati con le stesse, di dati, informazioni e notizie sulle imprese esecutrici di appalti e subappalti al fine di prevenire i tentativi di infiltrazione criminale e i fenomeni di lavoro nero e di irregolarità contributiva nei lavori di realizzazione delle infrastrutture della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

## Analisi dei fornitori

- preventiva all'interpello per procedure competitive o di affidamento diretto. Tali analisi possono essere effettuate ad attività lavorative avviate. Sono state elaborate Linee Guida e Istruzioni Operative condivise con gli Owner dei processi. A titolo di esempio possono essere menzionate le Linee Guida TERNA dedicate all'affidamento di Consulenze e Incarichi Professionali, per i Servizi IT e gli Affidamenti a Fornitore Predeterminato.

## Rating di legalità

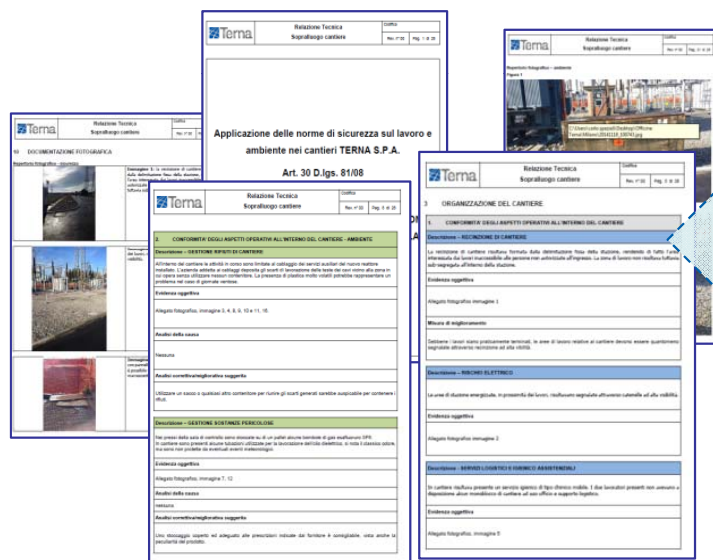
- è richiesto alle imprese di indicare l'eventuale possesso del Rating di Legalità, requisito non vincolante ma è un elemento premiante ai fini dell'attribuzione di una classe di interpello più elevata oltre che a garanzia di una maggiore affidabilità

# Monitoraggio e controllo: sopralluoghi cantieri



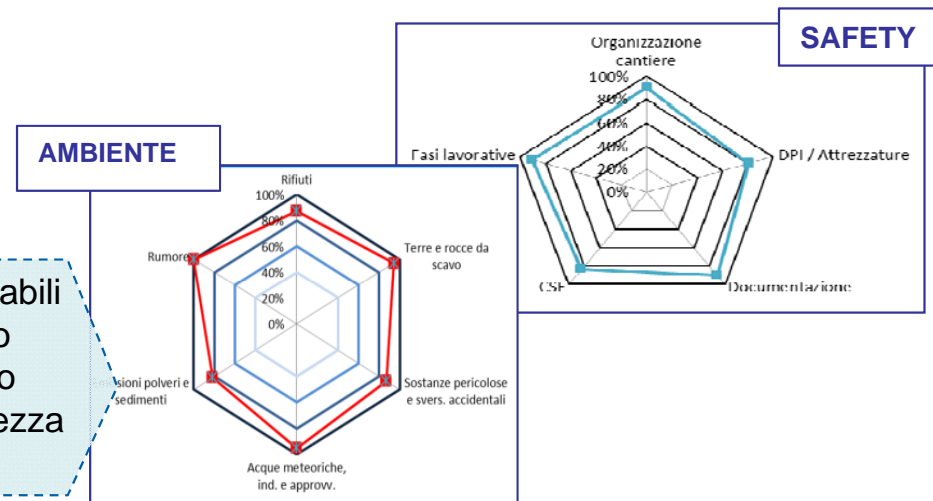
Il TERNA il progetto “**Sicurezza Integrata nei Cantieri**” ha l’obiettivo di garantire la sicurezza nei cantieri a 360° analizzando non solo gli aspetti strettamente legati alla sicurezza sul lavoro, ma anche aspetti che riguardano la sicurezza dell’ambiente.

Ogni anno vengono effettuati in media circa **30 sopralluoghi** sui cantieri di maggiore complessità e diversa tipologia, di competenza delle varie direzioni territoriali di Terna. I cantieri riguardano prevalentemente attività di costruzione, manutenzione e demolizione di elettrodotti aerei, stazioni elettriche e linee in cavo.



Per ogni sopralluogo viene redatto un verbale finale con l’indicazione delle criticità riscontrate unitamente all’analisi di particolari rischi infortunistici e ambientali riscontrati durante le lavorazioni.

Le risultanze delle visite sono condivise e discusse con tutti i responsabili delle direzioni e delle strutture interessate e con i tecnici che svolgono attività presso i cantieri, al fine di individuare le azioni di miglioramento necessarie per garantire l’efficacia del sistema di gestione della sicurezza integrata safety e ambiente nei cantieri.



# I nuovi progetti





# Progetto Benessere sul lavoro (1)

L'ambiente di lavoro, dopo le scuole, rappresenta il miglior contesto per lo sviluppo e la promozione della salute e del benessere:

La popolazione adulta passa gran parte del suo tempo al lavoro pertanto è possibile attivare iniziative di educazione alla salute su un numero elevato di persone e ripeterle nel tempo secondo programmi di formazione e sensibilizzazione periodici in azienda;

La popolazione che lavora è "**opinion leader**" nei confronti di quella inattiva. Possibilità di trasferire alle famiglie e quindi alle comunità, esperienze positive e risultati raggiunti (il lavoratore diventa soggetto attivo e può trasferire quanto appreso anche al di fuori del contesto lavorativo).

In un posto di lavoro sono presenti tutte le categorie sociali ed è possibile coinvolgere nei progetti di promozione ed educazione alla salute persone difficilmente raggiungibili per altri canali;

I lavoratori realizzano insieme obiettivi di miglioramento legati alla propria che forse da soli non raggiungerebbero.

La aziende hanno vantaggi sulla produttività dei propri dipendenti

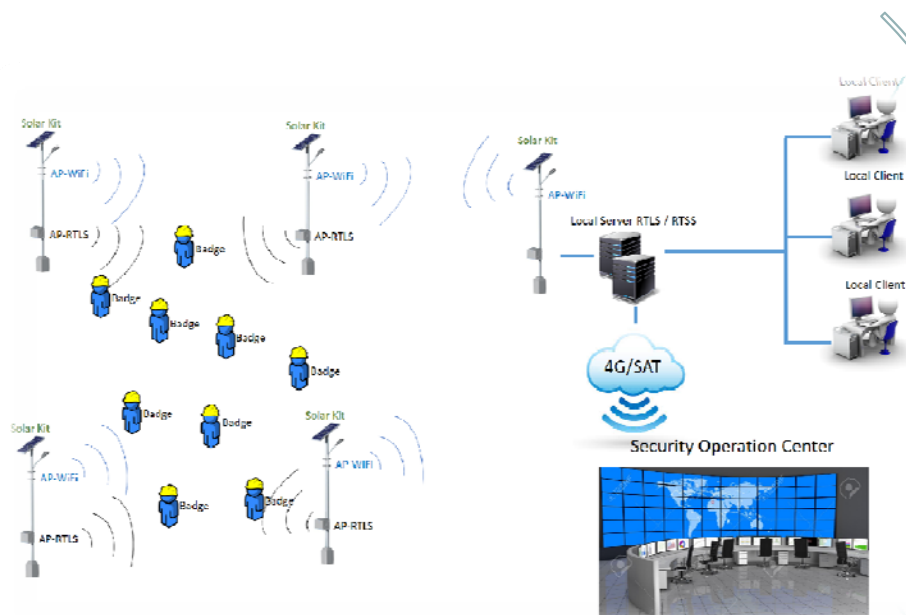
## Progetto Benessere sul lavoro (2)

Con il progetto **Benessere sul lavoro**, (*Workplace Health Promotion o WHP*) TERNA si impegna non solo a prevenire infortuni e malattie professionali ma anche ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la propria **salute**, riducendo i fattori di rischio generali e in particolare quelli maggiormente implicati nella genesi delle malattie croniche.

Il progetto, oltre a soddisfare i requisiti giuridici di salute e sicurezza, comporta anche un intervento attivo da parte dei Datori di lavoro e Medici competenti per aiutare il personale a migliorare le loro condizioni generali di salute e benessere. All'interno di questo processo è fondamentale coinvolgere i lavoratori e tener conto delle loro esigenze e opinioni su come organizzare l'attività e il posto di lavoro.



# Progetto di miglioramento della sicurezza nei cantieri



L'attività di promozione delle innovazioni tecnologiche in ambito salute e sicurezza riveste un ruolo predominante in TERNA;

L'attività può essere ricondotta a tutte quelle iniziative come lo studio di nuovi metodi di lavoro o dei gruppi di lavoro DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e attrezzature per gestione dei rischi caduta dall'alto ed elettrico;

In tali attività, TERNA ricerca e sperimenta continuamente novità sugli strumenti e i metodi di lavoro, nell'ottica del miglioramento continuo della sicurezza dei lavoratori in tutte le aree di impiego.

Terna sta sviluppando un progetto denominato **“SISTEMA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO NELL'AMBITO DEI CANTIERI”** che consiste nella realizzazione all'interno delle aree di cantiere di due reti telematiche :

- Real Time Location System - **RTLS**, in grado di gestire il tracciamento in real-time della posizione del personale, dei mezzi e degli asset presenti all'interno del cantiere;
- Real Time Safety System – **RTSS**, in grado di fornire in tempo reale sia direttamente all'operatore sul campo che centralmente alla funzione di Direzione Lavori, un avviso circa le potenziali situazioni di pericolo relative a:
  - Mancato utilizzo degli appositi DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) in aree classificate;
  - Mancato utilizzo dei DPI durante lavori che prevedono, per la loro esecuzione, un certo assetto definito in accordo al Piano di Sicurezza di Cantiere;
  - Allarme di Uomo a Terra.

# Backup

# Giornate della Sicurezza e dell' Ambiente (1)

## Giornate della sicurezza e ambiente

Periodicamente TERNA organizza la **Giornata Annuale sulla Sicurezza** con l'obiettivo di promuovere la cultura della Sicurezza a 360° coinvolgendo fornitori, Istituzioni e altri Enti Esterni.



A titolo esemplificativo vengono riportate le ultime due giornate svolte:

**TERNA lancia le 10 regole per la sicurezza sul lavoro** lanciando il **Patto per la Sicurezza** in cui oltre a partecipare circa 2000 fornitori sono intervenuti il Ministro del Lavoro, il Presidente Inail, il Vice presidente per le Relazioni Industriali di Confindustria e il Capo del Corpo Speciale dei Vigili del Fuoco



**TERNA lancia le Nuove regole per la Sicurezza dell'Ambiente** evento al quale sono intervenuti Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Presidente ANCI, Il Presidente di Legambiente e un membro della Commissione UE Ambiente, Sanità Pubblica e Sicurezza Alimentare .



## Eventi ed iniziative di Sicurezza e Ambiente (2)

### Workshop CSE

Ogni anno in TERNA sono organizzati dei workshop che vedono coinvolti i professionisti esterni che ricoprono il ruolo di Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) su cantieri di nostra competenza. Tra i principali workshop svolti ritroviamo:

- L'applicazione delle norme di sicurezza sul lavoro nei cantieri dove sono state illustrate le caratteristiche dei cantieri TERNA e le esperienze maturate durante l'esecuzione delle opere, con un focus sul rischio elettrico e sulle Disposizioni per la Prevenzione del Rischio Elettrico di TERNA (DPRET).
- La gestione della sicurezza e dell'ambiente nei cantieri di TERNA dove sono state illustrate oltre alle evidenze riscontrate nelle visite cantieri anche le specifiche tecniche per l'assegnazione degli incarichi di CSP e CSE e i costi della sicurezza. Mentre il focus è poi stato rivolto al rischio Caduta dall'alto e le nuove procedure già condivise con la federazione delle imprese elettrotecniche ed elettroniche di Confindustria (ANIE).

### Tavolo interaziendale imprese a rete

- TERNA partecipa in modo attivo all'attività del "**Tavolo interaziendale salute, sicurezza e ambiente**", a cui partecipano le principali aziende italiane gestori di impianti e infrastrutture a rete,(ENI, FS, Enel, Snam, Telecom, condotte, Autostrade, ecc..) con l'obiettivo di facilitare il confronto tra le aziende, individuare le migliori pratiche di sicurezza, condividere le interpretazioni delle norme e creare un percorso virtuoso di miglioramento continuo sui temi della salute, sicurezza e ambiente.
- Ogni sei mesi il tavolo organizza dei workshop tematici di sicurezza e ambiente rivolto alle aziende italiane e a tutti gli addetti ai lavori. Nel corso del 2015 sono stati organizzati due nuovi workshop sulle tematiche del benessere organizzativo e dei rischi psico-sociali, quali ad esempio stress lavoro correlato e uso di alcool e droghe durante il lavoro.

### Tavoli tecnici Terna ANIE

TERNA da anni ha istituito diversi tavoli tecnici con ANIE (Associazione Nazionale Imprese Elettriche) che hanno portato nell'arco degli anni alla redazione di importanti linee guida:

- Organizzazione dei cantieri per attività di costruzione, manutenzione e demolizione degli elettrodotti aerei AT ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- Gestione della sicurezza ambientale nei cantieri per attività sulla Rete Elettrica Nazionale ad Alta Tensione.
- Metodi di scalata, accesso, spostamento, posizionamento sul posto di lavoro in quota. Metodi di soccorso in quota
- Lavori di costruzione, manutenzione e rimozione degli elettrodotti aerei
- Inoltre sono stati istituiti ulteriori tavoli tecnici relativi:
  - alla gestione delle attrezzature
  - alla revisione e condivisione delle procedure di sicurezza riguardanti la gestione del rischio elettrico
  - gestione della sicurezza per le attività di costruzione e manutenzione elettrodotti in cavo, dove oltre alla partecipazione di imprese di costruzione elettrodotti partecipano anche le aziende costruttrici di cavidotti.